

campo fo qui a tre zorni, vene qui uno capetanio chiamato Tarlatino di Castello, homo di grandissimo animo, savere et vedere, fativo ad ogni impresa, et *conclusive* homo di ogni grandissima e solenne impresa. Il qualle, in questa salute di questa patria, se operò quanto dir si possa, et maistrò francesi de insignere li homeni de Vitelozo, e quali ditto Vitelozo à mandati qua, remomoratossi di la bona amicitia de' pisani, li quali hanno dimostrato ogni loro virtù insieme con molti altri valentomini. *Præterea*, a di 13 de l'istante, li nostri cavali lizieri pisani feceno una coraria in maremma, et predono octocento capi de vache, tutte con li vitelini, et conduseli qui a Pisa a salvamento, che, *Dei gratia*, atendiamo a godere di quelli boni vitelini, che sono sfozati, boni, et d'ogni altra cosa bona et prefeti, che stiamo in tutte le delichateze che si possi stare in ogni terra di Italia. Et quanto è scripto di sopra è la pura verità, non andando suso a le cime circostantie o zanze. *Deo laus et gloria.*

Da Zara, di rectori, di 19. Come turchi è levati di Nona, venuti versso il borgo; si dice va a Lavrana. *Item*, che barche di Pago, zoè domino Beneto di Misoli, con 100 homeni è intrato in Nona. Laudano missier Zuan Tetrico, qual opera ben; e sier Jacomo Manolesso è apestado.

Di Budua, di sier Nicolò Memo, podestà, di 9 et XI. Si scusa di la letera li fo scritto di Zupa; narra la cossa come ha fato per benne, e scrive mal di chatarini.

In questo pregadi fu posto parte, per sier Antonio Trun, el consier, che tuti li officij hanno compido, non possi più venir im pregadi, *sub pœna etc.*; et li X savij a tansar non vengi im pregadi, si non fino San Michiel, non hessendo rimasti. E have tutto il conseio.

Fo leto, per el dito consier, di privar l' officio di tre savij in Rialto, et quelle revisiom sia comesso a li provedadori sora i conti di ambadori. Et sier Lunardo Grimani disse voleva poner un scontro. Fo rimesso a uno altro conseio.

Fono facti do scurtinij di provedador a Sonzin, et provedador a Pizegatom. Qualli sarano notadi qui avanti.

Fu posto per i savij dil conseio e di terra ferma, atento la letera di sier Jacomo Cabriel, podestà et capetanio di Bassan, che uno Piero Negro, è li per li provedadori sopra le camere, et scuode, fa gratia a' debitori; li qual danari dia venir a quella camera: che, per autorità di questo conseio, tute le gratie sia ritratà, e li debitori si scuodi a Bassan. Et sier Fran-

cisco Foscari, *quondam* sier Filippo, provedador, andò in renga, dicendo esser stà mandà per il conseio di X a Treviso, ad veder le raxon di quella camera; dice questi debitori aspeta a Treviso, et cussi Feltre e Civald; et li rectori di Bassan, Feltre e Civald conza le raxon a la camera di Treviso, al fin dil suo rezimento; et per tanto aricorda, quello à scosso li provedadori sopra le camere, sia mandà a Treviso. Et cussi fo conzà la parte, et have tutto il conseio.

Fu posto per li ditti, *ut supra*, che sia suspeso a li patroni di le galie, è andati in armada, il pagamento di la mità di terzi di dacij, fin si habi le zerche dil zeneral. Et nui savij ai ordeni, zoè Sanudo, Cabriel et Venier, fessemo dir, volevamo la parte, con questo se intendi *etiam* suspeso il credito di le nave. E li savij vene in nostra opinion, e andò una sola parte, la qual fu presa di tutto el conseio.

170 *Electo provedador a Sonzim.*

207*

Sier Lauro Venier, fo a la chamera d'imprestidi, <i>quondam</i> sier Marco . . .	84. 83
Sier Polo Corer, fo cao di 40, di sier Marco	58.112
Sier Vetor Donado, fo cataver, <i>quondam</i> sier Francesco	31.138
Sier Marin Pasqualigo, fo podestà a Malvasia, <i>quondam</i> sier Marin	36.135
Sier Zorzi Trivixam, fo zudexe di procuratori, di sier Baldisera. . . .	24.143
Sier Marin Sanudo, savio ai ordeni, <i>quondam</i> sier Lunardo	64.108
Sier Zuam Orio, fo consier in Candia, <i>quondam</i> sier Piero	57.113
Sier Bernardo Zane, fo cataver, <i>quondam</i> sier Hironimo	67.105
† Sier Marco Loredam, fo a le raxon vechie, <i>quondam</i> sier Domenego . . .	103. 65
Sier Piero Minoto, fo provedador a Riva, <i>quondam</i> sier Francesco	49.127
Sier Alexandro Bollani, fo provedador a Riva, <i>quondam</i> sier Zuanne . . .	46.118
Sier Marco da Molin, savio ai ordeni, <i>quondam</i> sier Francesco	52.111
Sier Jacomo Cabriel, fo auditor vechio, <i>quondam</i> sier Bertuzi, el cavalier . .	74. 99
Sier Zuan Beneto Nani, el cao di 40, <i>quondam</i> sier Constantin	39.127
Sier Hironimo Baffo, fo provedador a Riva, <i>quondam</i> sier Mafio	63. 97